

la Parrocchia

gennaio
2022

Giornalino della Parrocchia "S. Maria Assunta" di Trevignano Romano

LAPARROCCHIA ONLINE LA TROVI NEL SITO PARROCCHIALE www.parrocchiaditrevignanoromano.com

Ed eccoci alle prese con il nuovo anno 2022!

Preceduto dai soliti auspici di successo, fortuna, salute ecc. in quantità e qualità superiori al precedente anno, è iniziato il nuovo anno che tutti ci auguriamo sia effettivamente migliore del 2021 visto che anche quest'ultimo si è portato ancora dietro il Covid e tutti i guai economici e sanitari connessi.

Nel momento in cui esce il nostro giornalino siamo per la verità in piena ondata di contagi anche a Trevignano ma, speriamo vivamente che, grazie ai vaccini e alle forme di prevenzione, siano limitati i casi gravi e si abbiano solo sintomatologie lievi o addirittura assenti.

Vedremo nei prossimi mesi se il virus smetterà di occupare le pagine dei giornali, dei notiziari TV e radio, dei discorsi al bar o in piazza e di condizionare ancora la nostra vita come ha fatto finora. Pensavamo ai bambini che sono nati in epoca Covid o poco prima. Oggi hanno circa due anni e hanno sempre visto gli adulti con la mascherina: che immagine si sono formati del loro prossimo? Un prossimo senza volto, che ti può sorridere solamente con gli occhi, senza abbracci, senza baci che per nonni e zii sono una privazione insopportabile.

Ma cerchiamo di guardare un po' in avanti anche perché è opportuno cominciare il nuovo anno con fiducia e positività. Per questo dedichiamo questo numero alle iniziative che saranno avviate nel 2022 confidando che possano trovare il sostegno e l'approvazione di tanti parrocchiani.

Intanto cominciamo dal nuovo Centro Parrocchiale che è ormai in funzione sia pure con le limitazioni dovute al Covid. Don Gabriele tratterà un quadro delle iniziative pastorali e non già avviate o in fase di decollo soprattutto per quanto riguarda le attività oratoriali. L'approvazione del regolamento di utilizzo dei locali parrocchiali, di cui parleremo in seguito, sarà un elemento di stimolo e chiarezza per il miglior funzionamento di un bene comune.

Inoltre, questo sarà l'anno degli interventi di restauro e/o manutenzione degli altri locali parrocchiali non interessati dall'intervento finanziato dalla CEI

nonché di alcune opere d'arte bisognose di un restauro che le preservi dalle ingiurie del tempo e restituisca loro la bellezza originaria.

Giova sottolineare che il restauro delle opere d'arte rientrerebbe nelle competenze delle varie Soprintendenze ai Beni Artistici ma, vista la situazione attuale in cui esse versano, si è deciso di intervenire con fondi privati in modo da non ritardare ulteriormente interventi di restauro indifferibili.

Illustreremo gli interventi che si è deciso di effettuare nel corso del 2022, il primo dei quali è stata la "liberazione" del Trittico Bizantino con l'eliminazione della grata e la posa in opera di un vetro antisfondamento e luci a led che ne permettono una visione ampia in grado di consentirne il pieno godimento.

In questo numero:

- pag. 2 → La parola a Papa Francesco: Messaggio all'Angelus dell'Epifania 2022
 - Il ricordo di Suor Giuliana
 - La ricetta della nonna
- pag. 3 → Notizie sui lavori al Trittico
 - Restauro dell'affresco "Madonna con Santi"
 - Lavori di ristrutturazione della Sacrestia
- pag. 4 → Restauro del Tabernacolo a parete –
 - Lavori manutenzione impianti "Casa per ferie"
 - Dati demografici della Parrocchia 2021
- pag. 5 → oratorio "Progetto lab-oratorio Christmas 1/22"
- Pag. 6 → segue "Progetto lab-oratorio Christmas 21/22"
- Pag. 7 → "Progetto "Lab-Oratorio io canto"
 - Gita a Roma Visita Mostra "I Cento Presepi"
- Pag. 8 → Oratorio: Corso di atletica

La parola a Papa Francesco

a cura di DON GABRIEL GABATI



All'Angelus dell'Epifania 2022

Parlando dei magi: «Se al centro di tutto rimaniamo sempre noi con le nostre idee e presumiamo di vantare qualcosa davanti a Dio, non lo incontreremo mai fino in fondo, non arriveremo ad adorarlo. Se non cadono le nostre pretese, le vanità, i puntigli, le corse per primeggiare, ci capiterà di adorare pure qualcuno o qualcosa nella vita, ma non sarà il Signore!»

In ricordo di Suor Giuliana (28/06/1930 – 06/12/2021)

Questo sabato 15 gennaio 2022 durante la messa delle ore 17.00 a S. Caterina ricorderemo Suor Giuliana (Suor Maria Giuliana nata Fara Pietrina D'Uva), Suora di Nostra Signora, che ha concluso il suo cammino terreno il 6/12/2021 alla vigilia della festa dell'Immacolata. I



funerali sono stati celebrati il 10/12/2021 a Roma.

Presente ai funerali una



delegazione della nostra Parrocchia condotta dal Parroco. Toccante e commovente la testimonianza di Roberta Mariotti presente ai funerali insieme alle figlie Beatrice e Marta. Con grande fiducia e gioiosa semplicità Sr M. Giuliana ha donato la sua vita al Signore, preparando i bambini ai sacramenti dell'iniziazione cristiana nella nostra Parrocchia e educando i piccoli alla Scuola Materna del Comune di Trevignano. Come religiosa, Sr Giuliana ha svolto la sua missione interamente e in modo ininterrotto nella nostra Parrocchia. Dopo il ritiro a Roma al raggiungimento della "pensione", sono arrivati purtroppo i giorni difficili, prima la perdita della vista, poi la malattia. Con grande serenità, dedizione alla volontà di Dio e assidua preghiera, ha vissuto gli anni della sua malattia. Le siamo grati per tutto ciò che ha donato

alla nostra comunità parrocchiale. Con la morte di Sr Giuliana si conclude la centenaria storia delle Suore di Nostra Signora a Trevignano. Nel 2016 avevamo già organizzato come Parrocchia un momento solenne di ringraziamento e di riconoscenza alle Suore per il loro lungo operato missionario a Trevignano e a Vicarello. Il Signore le doni gioia e pace eterna nella Sua dimora celeste.

la ricetta della Nonna



A cura di Maria Laurenzi

Ricetta per la stracciatella.

Per 1 o 2 persone

Battere un uovo, inserire un pugno di parmigiano grattugiato e uno di pangrattato. Mescolare bene e unire una spruzzatina di limone. Mettere due o tre mestoli di brodo in una pentolina e appena arriva ad ebollizione versarci il composto. Mescolare bene e far bollire per 3 o 4 minuti. Mescolare bene, impiattare e servire. Buon Appetito.



Il Trittico Bizantino

Adesso senza la storica grata! Era ora...

Dietro esplicito consiglio dell'Ufficio Diocesano dei Beni Artistici, si è provveduto a sostituire la grata di protezione del Trittico Bizantino con un vetro antisfondamento che ne assicura una miglior protezione contro eventuali tentativi di danneggiamento pur permettendo un sistema di aerazione che preserva l'opera dall'umidità. In questo modo, tra l'altro, si può godere appieno della bellezza dell'opera che ora può essere ammirata senza l'ostacolo visivo della grata. Il lavoro è stato reso possibile grazie alla generosità di alcuni finanziatori anonimi che hanno sostenuto per intero l'ammontare dell'intervento.



Il restauro dell'affresco "La Madonna con i santi"

L'affresco dell'altare a sinistra della Chiesa dell'Assunta, di epoca probabile del XVI secolo, raffigurante la Madonna tra i Santi Gerolamo e Antonio con ai piedi San Giovannino, richiedeva da tempo un intervento di restauro a causa delle ingiurie del tempo, della presenza di ceri, di polveri grasse resine e protettivi alterati che ne hanno progressivamente alterato le preziose finiture cromatiche che ne fanno un'opera artisticamente pari se non superiore all'affresco absidale. Un intervento di restauro era quindi indifferibile per non vedere compromessa la possibilità di restituirlo alla bellezza originaria. Dopo una doverosa verifica con ditte specializzate, si è quindi deciso di procedere al restauro che inizierà non appena ottenuta l'autorizzazione da parte della competente struttura della Soprintendenza per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale. Anche in tal caso il costo dell'opera di restauro sarà interamente sostenuto da un generoso finanziatore.



Lavori di restauro e ristrutturazione della Sacrestia

Un'altra iniziativa indifferibile è la sistemazione complessiva della Sacrestia che nelle intenzioni della Parrocchia deve diventare un luogo di esposizione permanente degli arredi e paramenti sacri di proprietà della stessa. Si tratta, ovviamente, di un lavoro non particolarmente specialistico come i precedenti che sarà affrontato con la disponibilità di volontari in modo da limitare le spese vive ai soli materiali. Al termine anche di questo intervento potremo disporre di una Chiesa Parrocchiale ben curata e restituita al popolo cristiano per essere apprezzata e fornire migliori occasioni e modi di preghiera.

Il restauro del Tabernacolo a parete



Anche il tabernacolo a parete posto all'ingresso della Chiesa dell'Assunta e datato probabilmente XV-XVI secolo, è in cattivo stato di conservazione. Polveri, polvere grassa, ridipinture anche a porporina, schizzi di cera, annerimenti di candele, cerature e protettivi accumulati nel tempo ne hanno offuscato e ingiallito i toni. Inoltre, si notano varie rotture del marmo ormai annerite e stuccature di vario tipo. L'originale bellezza del tabernacolo con le sue dorature e i suoi colori non è più visibile oggi ma l'intervento previsto potrà restituircelo molto simile a come devono averlo visto qualche secolo fa i fedeli che gli si ponevano davanti in preghiera. Il costo dell'intervento sarà di



5.000 euro oltre IVA.

La Casa per ferie

La corretta fruizione della Casa per Ferie richiede degli interventi urgenti sotto il profilo impiantistico che ne possano permettere, una volta finita l'emergenza Covid, un utilizzo rispondente alla destinazione dell'immobile. L'impianto termoidraulico è obsoleto e malfunzionante e quello elettrico non risponde completamente ai requisiti attuali di legge. Un intervento risolutivo di tutti i problemi presenta un costo insostenibile per la Parrocchia per cui si sta valutando di procedere gradualmente sistemando gli impianti secondo un programma che sia economicamente sopportabile. Ovviamente si chiederà collaborazione e disponibilità a tutti coloro che vorranno sostenere economicamente e tecnicamente i vari tipi di intervento da effettuare.

Pronto il regolamento per l'uso dei locali parrocchiali

Intanto, entrato ormai in funzione il nuovo Centro Parrocchiale, si è provveduto a redigere un regolamento per l'utilizzo dei locali che ne consenta il massimo utilizzo da parte di tutti coloro che, rispondendo ai requisiti regolamentari, ne facciano richiesta. Il regolamento e i moduli di richiesta sono scaricabili dal sito della Parrocchia o richiedibili direttamente al Parroco. (www.parrocchiaditrevignanoromano.com)

DATI DEMOGRAFICI DELLA PARROCCHIA NEL 2021

Residenti: 6026

Nati: 38

Decessi: 87

Battezzati: 34

Cresimati:5

Prima comunione:27

Matrimoni: 10

Funerali: 71

ORA 3: La vita all'Oratorio: "Progetto Lab-Oratorio Christmas 2021-2022"

Don Bosco diceva: *"Volete fare una cosa buona? Educate la gioventù! Volete fare una cosa santa? Educate la gioventù! Volete fare una cosa santissima? Educate la gioventù! Volete fare una cosa divina? Educate la gioventù: anzi questa tra le cose divine, è divinissima!"*.

L'Oratorio è prima di tutto un ambiente educativo. È un laboratorio per bambini, ragazzi, un luogo che accoglie e educa alla fede e alla vita utilizzando vari strumenti: dalla cultura al teatro, dalla musica allo sport e al tempo libero. Spazi aperti, luoghi di ritrovo, chiesa, scuola, teatri, ma soprattutto ... giovani, tanti giovani. Era questo il sogno di Don Bosco, di cui il nostro Oratorio porta il prestigioso nome. A questo compito si stanno da fare la nuova Equipe degli Educatori e dei Catechisti. Una persona, un bambino, un giovane, per crescere ha bisogno di spazi, di tempi e di esperienze; ha bisogno di persone coetanee con cui misurarsi, e adulti da cui prendere spunto; ha bisogno di mettersi alla prova, di accorgersi delle sue potenzialità. Per questo motivo la Parrocchia ringrazia gli attuali Educatori e animatori: ROBERTO, MARTINA, VALERIA, SIMONE, ALESSIA, MAURO per il tempo che dedicano ai bambini, ragazzi e giovani. Non è mai tempo perso..., come diceva Don Bosco.

Il nuovo Centro Parrocchiale accoglie da settembre il "nuovo" Oratorio con le sue varie attività e proposte educative. Due su tutte in questo inizio di anno pastorale, l'esperienza del "Dopo Comunione e oltre" che ha preso via a novembre 2021 con due laboratori interessanti: Il Progetto Lab-Oratorio Christmas 2021-2022: "Una casa-La mia Casa a Betlemme"; e il laboratorio di Musica "Io Canto", preparato per animare il Presepe vivente a dicembre 2021. Presentiamo questi due progetti. Poi, nel prossimo numero parleremo di altre due attività in corso all'Oratorio: Il Dopo Scuola dell'Oratorio e la Palestra dell'Oratorio (vedi locandine).

Lab-Oratorio Christmas 2021-2022 **"Una casa-La mia Casa a Betlemme"**

Nel primo progetto si è cercato di coinvolgere i bambini tra i 9 e 11 anni per designare e costruire una casa come se fosse quella dove vivono adesso, oppure come la sognano, con un obiettivo spirituale ben preciso: ospitare nella "propria casa" il Figlio di Dio che viene a nascere in mezzo a noi... I vangeli raccontano infatti, che perché non c'era posto nell'alloggio per Giuseppe e Maria, essi dovettero accontentarsi di una stalla...(segue).



Ne è venuta fuori allora una bella esperienza di fede e di umanità. Se è vero che il disegno (l'arte in generale) "tradisce" il suo autore ne rivela le paure, le ansie, le speranze, la personalità, è stato possibile allora intercettare i sogni dei bambini e ragazzi attraverso questi lavoretti d'arte! Cosa sognano allora? Una casa "stabile" (STABILITÀ DELLE RELAZIONI), con le finestre "aperte" (ACCOGLIENZA, ARIA DI LIBERTÀ), molto colorita (BELLEZZA, PACE...), fatta per Dio (FEDE). Il presepe realizzato è stato allestito alla Chiesa dell'Assunta in questo santo Natale. Tra gli ultimi visitatori di questo presepe, annoveriamo un personaggio famoso di cui tacciamo il nome per privacy e rispetto; ne è rimasto talmente affascinato da dedicargli un omaggio significativo.



Lab-oratorio "lo canto"

Il secondo Progetto doveva essere la "sorpresa" di questo Natale 2021. Un regalo ai genitori nella festa della Sacra Famiglia. I ragazzi e gli Animatori ci hanno messo cuore e impegno. A rovinare il tutto ci hanno pensato il brutto tempo di quella domenica 26/12 e il solito virus con l'aumento di casi positivi. Si trattava di una esibizione canora di canzoni natalizie e non solo, accompagnata da una lettura di testi di ispirazione cristiana sul Natale. Era previsto che il tutto si svolgesse sulla passeggiata di via della Rena presso il presepe centrale. Alla fine, i ragazzi si sono esibiti nella Chiesa Parrocchiale dell'Assunta davanti ai pochi intimi che hanno sfidato il mal tempo.



Roma, "i cento presepi"

Gita dei ragazzi e famiglie a Roma alla Mostra "i Cento presepi" presso il Vaticano.

Il 28 dicembre l'Oratorio ha organizzato una gita a Roma. Siamo andati insieme ai nostri ragazzi dell'Oratorio a visitare la mostra dei "Cento presepi" presso le colonnate di San Pietro in Vaticano. Il viaggio in treno, la camminata per le vie di Roma, la bellezza di questi presepi l'uno diverso dell'altro... abbiamo vissuto una esperienza di comunità parrocchiale a misura di ragazzi. Approfittando poi della presenza nel gruppo della nostra catechista Valentina nonché guida esperta dei luoghi, i ragazzi hanno potuto ammirare la bellezza della Basilica San Pietro. Per molti di loro era la prima volta di accedere a questi luoghi sacri della cristianità e della storia romana.



La Vita all'Oratorio: Corso di atletica

Diamo la parola a Giuseppe PAPALUCA, nostro concittadino, nonché maratoneta noto per alcune sensazionali prove di lunga durata e di correre soprattutto per solidarietà. Pino (per gli amici) organizza all'Oratorio il "Corso di atletica" per i piccoli. Egli ci presenta questa attività sportiva, ma non solo... Ringraziamo i genitori per la gentile concessione di immagini dei piccoli coinvolti nella serata finale di premiazione della primamaratona oratoriale che si è svolta nel dicembre scorso.



"Pensare che dei bambini, non possano andare a scuola, o curarsi, mi ha sempre fatto gridare all'ingiustizia, avevano diritto a questo, ma cosa potevo fare, niente!

Erano questioni più grandi di me, ero e mi sentivo impotente, cosa potevo fare oltre ad indignarmi? Ho sempre pensato che anche lo sport, poteva e doveva essere un diritto, ma almeno in questo ho cercato di far qualcosa.

Abitando oramai da tempo a Trevignano Romano, ho notato che alcune famiglie, non facevano praticare lo sport ai propri figli.

I motivi erano tra i più disparati, da una mancanza di mentalità sportiva dei genitori, alla poca disponibilità economica. Difficile poi per chi aveva più di due figli. Senza parlare di famiglie di immigrati...

Così ho pensato che almeno in questo potevo fare qualcosa.

Così ho contattato don Gabriel, il parroco di Trevignano, che ha messo a mia disposizione gli spazi di cui dispone l'Oratorio Parrocchiale.

L'Oratorio ha in questo modo ripreso la funzione dal sapore antico, la funzione per cui da sempre esiste.

Al momento ci sono 22 ragazzi, tra i 5 anni ai 12, ragazzi che (pur essendo un corso di atletica) si divertono come se stessero in un centro estivo!

Abbiamo già fatto piccole iniziative sportive con premi, così da stimolarli ulteriormente.

Nel frattempo, si sono inserite anche altre famiglie, pur non avendo problemi economici. Ho deciso così di allargare la rete. Per non rischiare una "ghettizzazione"!

Poi, tanti miei amici hanno fatto in modo di farmi avere tute e zainetti, il tutto a titolo gratuito.

Con l'appoggio non indifferente della società LazioOlimpiaRunners, che mi ha dato la possibilità di tesserarli, in modo di dare al tutto una ufficialità.

Vedere i bambini correre, saltare, cadere e rialzarsi, fa bene anche a me, da loro ho sempre da imparare qualcosa.

Ad una mamma che mi chiese:

"Hai davvero tanta pazienza, sembra che ti diverti più te che loro"

Io gli risposi: "Ha ragione, mi diverto, il motivo è, che con loro non sono costretto a fare l'adulto".

(Da uno stralcio di un articolo del "Venerdì" di Repubblica).

